SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401225
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100401183
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pannello dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio con uccelli
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, Gabinetto Cinese, parete est, primo registro, a sinistra della specchiera
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1880
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1701
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1732
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ seconda metà

AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Juvarra Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1736
AUTH - Sigla per citazione	00000032
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	60
MIST - Validità	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, piccole macchie
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Pannello di formato rettangolare. Fondo nero unito. Lungo il profilo è dipinta una cornice in toni giallo-ocra e oro, con ornato continuo a volute e fogliette stilizzate, interrotto da infiorescenze. Sulla sinistra è dipinto un lembo di terra, lievemente scosceso, dal quale si sviluppa una rigogliosa vegetazione composta da foglie di vario tipo, tra le quali sembra di riconoscere quelle del bambù. In mezzo alla vegetazione spiccano fiori policromi, con prevalenza dei toni di rosso e giallo nei petali, di varia tipologia, alcuni dalla grossa corolla che

DESO - Indicazioni sull'oggetto	ricorda le peonie. Ad essi si aggiungono frutti, bacche ed elementi fitomorfi. Su di essi e su esili steli sono posati due uccelli dal piumaggio variopinto. Uno di essi tiene un insetto nel becco. La composizione occupa tutto il lato sinistro del pannello e un ramo, carico di corolle floreali, si protende verso l'angolo superiore destro. Negli spazi rimasti liberi, bouquets di fiori e foglie sui quali si stanno per posare coppie di farfalle. Il pannello è incassato entro una parete dipinta a fondo rosso con decori floreali in giallo e profilato da una cornice in legno scolpito e dorato di tipologia a gola. Battuta liscia e fascia filettata. E' ornata alle estremità da elementi a voluta, foglie e valve di conchiglia.
DESI - Codifica Iconclass	25H1123 : 25F3
DESS - Indicazioni sul soggetto	PAESAGGIO: terreno in rilievo. ANIMALI: farfalle; uccelli; insetti. VEGETALI: peonie; bacche; frutti; fiori; foglie; bambù; erbe.
NSC - Notizie storico-critiche	L'assetto odierno della sala rispecchia essenzialmente quello descritto dagli inventari della residenza di fine Ottocento-inizio Novecento, pur con varianti per quanto attiene ai tendaggi e ai punti luce affissi alle pareti. Realizzata interamente su progetto di Filippo Juvarra (1732-33), anche se in buona parte i lavori furono compiuti dopo la sua partenza da Torino negli anni 1735-1737, la sala rientra negli ambienti dei nuovi appartamenti che il re di Sardegna Carlo Emanuele III volle far allestire per sé e per la seconda consorte, Polissena d'Assia, subito dopo la sua salita al trono nel 1730 e che, di fatto, furono ultimati in occasione delle nozze con la terza consorte, Elisabetta Teresa di Lorena. Sino all'età di Carlo Alberto, questo spazio fu denominato Gabinetto di Toeletta della Regina. A seguito delle trasformazioni operate in tutto il piano nobile del Palazzo sotto la regia di Pelagio Palagi, pur preservato, a differenza di alcuni ambienti contigui che furono radicalmente trasformati nelle funzioni d'uso, nella decorazione e nell'arredo, esso venne inglobato nell'appartamento destinato al sovrano e assunse l'attuale denominazione. Capolavoro nella ideazione degli allestimenti di interni del Messinese, benché manchino specifici disegni progettuali, il Gabinetto Cinese testimonia in maniera compiuta nella principale residenza della corte sabauda, grazie alla presenza di pannelli originali in lacca affissi alle pareti, quel gusto per l'esotismo settecentesco europeo che venne declinato, specialmente nella prima metà del Settecento, a favore della "moda cinese" anche nell'arredo mobile coevo, lavoro di maestranze specializzate torinesi e ticinesi. La decorazione pittorica della volta con Il Giudizio di Paride fu affidata al primo pittore di corte, Claudio Francesco Beaumont (1735-37). Nel marzo 1732 Filippo Juvarra segnalava al primo ministro, Carlo Vincenzo Ferrero d'Ormea, la disponibilità in Roma, dove si trovava per un soggiorno di alcuni mesi, di "tavole a vernice della China dello Giappone che V.E. potrà far vedere a S.M. che sarebbe cosa galante ornare qualche gabinetto o stanza". L'architetto messinese ipotizzava che i pannelli originali potessero ben armonizzarsi con le "porcellane che S.M. abbonda nelle sue guarderobe". Il carteggio seguito con il marchese testimonia l' interesse della corte e del sovrano che ebbero modo di visionare alcuni campioni. Nel giugno seguente, l'amministrazione della Real Casa dispose l'acquisto di "n. 60 tavole, o sian pezzi di legno con vernice nera et oro, fiori et animali alla china" da destinarsi alla decorazione delle residenze dinastiche. Furono pagate in tutto per la serie di tavole, a mezzo dei banchieri Carlo Durando e figli, nel 1733 la somma di L. 1859.19.6. I pannelli furono spediti a Torino via mare, imbarcati al porto di Civitavecchia. Giunsero, in quattro casse, a Genova e di qui furono trasferite nel capoluogo piemontese. Circa quaranta, tutte di

	formato rettangolare e di uguali dimensioni, furono le tavole utilizzate per il rivestimento del Gabinetto di Toeletta della Regina, contemporaneamente prevedendo la necessità di produrre una serie di opere di “imitazione”, con stile mimetico, per completare l’arredo della sala. I lavori di montaggio dei pannelli sulle pareti di questo ambiente ebbero luogo tra il 1736 e il 1737, quando furono intagliate anche le cornici di garbato gusto rocaille che profilano ciascun pannello. Il lavoro fu affidato a Giovanni Luigi Bosso e da Pietro Giuseppe Valle, due professionisti ripetutamente attivi nella residenza torinese tra il quarto e il quinto decennio del XVIII secolo. Dal punto di vista iconografico, i pannelli originali presentano un decoro con composizioni di sei tipologie diverse con fiori ed elementi vegetali, accompagnati da uccelli e farfalle. Sono disposti con orientamento speculare. Altri pannelli simili a quelli in oggetto si trovano nel Gabinetto di Toeletta progettato da Benedetto Alfieri per la duchessa di Savoia Maria Antonia Ferdinanda di Borbone. Le tavole e le cornici furono oggetto di diverse campagne di restauro tra il terzo quarto del Settecento e gli anni Quaranta dell’Ottocento. L’ultimo complessivo intervento conservativo è stato realizzato nel 1998. I pannelli, analogamente alle cornici entro cui sono montati, essendo considerati arredo “fisso” della sala sono privi di numeri di inventario nelle ricognizioni patrimoniali del 1880, 1908 e 1966. Anche nei “Testimoniali di Stato” che, di norma, restituiscono l’aspetto e lo stato conservativo di infissi, volte, pavimenti e altri elementi non asportabili senza un intervento specifico professionale, non menzionano i pannelli in modo significativo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0000544
FTAT - Note	veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO
FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo

FTAN - Codice identificativo	MRT0000520
FTAT - Note	veduta della parete di riferimento
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000018
BIBN - V., pp., nn.	pp. 222-223
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000051
BIBN - V., pp., nn.	pp. 244-251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina, Lucia/ Mossetti, Cristina (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp. 459-466
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	pp. 88, 93
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco

RSR - Referente scientifico	Barberi, Sandra
FUR - Funzionario responsabile	Corso, Giorgia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CITAZIONI INVENTARIALI: assenti.